AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE
Prima Pagina News

Primo Piano - *Dazi, Sefcovic: "Abbiamo evitato una guerra commerciale"*

Roma - 28 lug 2025 (Prima Pagina News) **"Questo è il risultato di mesi di sforzi autentici e instancabili, pari solo all'importanza del nostro commercio transatlantico. Il suo valore di 1,7 trilioni di dollari sottolinea quanto fosse alta la posta in gioco".**

"Se dovessi riassumere questo accordo UE-USA in una sola frase, direi che porta una rinnovata stabilità e apre le porte a una collaborazione strategica. Questo è il risultato di mesi di sforzi autentici e instancabili, pari solo all'importanza del nostro commercio transatlantico. Il suo valore di 1,7 trilioni di dollari sottolinea quanto fosse alta la posta in gioco". Così, in conferenza stampa a Bruxelles, il Commissario Europeo al Commercio, Maros Sefcovic, in riferimento all'intesa tra Usa e Ue sui dazi. "Considerata la profondità dell'integrazione e la reciproca fiducia delle nostre economie, era essenziale prendersi il tempo necessario per raggiungere questo obiettivo, per calibrare un risultato che funzionasse sia per l'UE che per gli Stati Uniti, e che garantisse anche la continuazione degli scambi commerciali tra di noi – ha aggiunto Sefcovic -. Una guerra commerciale può sembrare allettante per alcuni, ma comporta gravi conseguenze. Con un dazio di almeno il 30% il nostro commercio transatlantico si arresterebbe di fatto, mettendo a rischio quasi cinque milioni di posti di lavoro, compresi quelli nelle PMI. Le nostre imprese ci hanno inviato un messaggio unanime: evitare l'escalation e lavorare per una soluzione che offra un sollievo immediato. Apprezzo il fatto che diverse associazioni imprenditoriali abbiano accolto con favore i contorni dell'accordo". "Oltre tetto tariffario unico del 15%, a 750 miliardi di dollari in acquisti strategici e ulteriori 600 miliardi di dollari di investimenti privati previsti nell'economia statunitense", ha spiegato il Commissario, "l'accordo prevede un elenco significativo di beni su cui entrambe le parti applicheranno un'aliquota tariffaria pari a zero, laddove sia nel nostro interesse comune rafforzare i nostri scambi commerciali. È importante sottolineare che questo elenco rimane aperto a ulteriori integrazioni". "In secondo luogo, crediamo anche che alcuni aspetti della politica commerciale globale necessitino di cambiamenti radicali – ha proseguito -. Ad esempio, la sovraccapacità produttiva non di mercato sta distruggendo anche l'industria siderurgica dell'UE. Per questo motivo l'accordo prevede chiare prospettive di un'azione congiunta su acciaio, alluminio, rame e i loro derivati in quella che mi piace definire "un'alleanza per i metalli", creando di fatto una barriera comune attorno alle nostre rispettive economie attraverso contingenti tariffari a livelli storici e con un trattamento preferenziale". "Definiremo inoltre un approccio comune per affrontare le economie di origine della sovraccapacità produttiva. Inoltre – ha detto ancora Sefcovic -, stiamo riducendo i dazi sulle nostre auto dall'attuale 27,5% al 15%, consentendo al contempo alle case automobilistiche dell'UE di espandere le loro esportazioni dagli Stati Uniti. Ciò rafforzerà la loro posizione globale e rafforzerà la nostra catena del valore, poiché numerose PMI europee sostengono le attività produttive negli Stati Uniti". "In terzo luogo, riteniamo di dover pensare strategicamente alle tecnologie

future – ha aggiunto Sefcovic -. Ecco perché l'accordo prevede anche acquisti strategici di gas, petrolio, nucleare, ma anche chip statunitensi per l' intelligenza artificiale. In questo caso, l'obiettivo è rafforzare il nostro vantaggio tecnologico in modo che entrambe le parti ne traggano beneficio". "In definitiva – ha concluso il Commissario Ue al Commercio -, si tratta di un accordo che dovrebbe generare benefici significativi e reciproci e spero che rappresenti un trampolino di lancio verso un più ampio accordo commerciale e di investimento tra UE e Stati Uniti in futuro, promuovendo al contempo i nostri sforzi congiunti per affrontare urgenti sfide globali, come la tanto necessaria riforma dell'Organizzazione Mondiale del Commercio".

(Prima Pagina News) Lunedì 28 Luglio 2025

Verbalia Comunicazione S.r.l. Società Editrice di PRIMA PAGINA NEWS
Registrazione Tribunale di Roma 06/2006 - P.I. 09476541009
Iscrizione Registro degli Operatori di Comunicazione n. 21446

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail: redazione@primapaginanews.it